

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO EST

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

(Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 e Statuto dell'Istituto Comprensivo Rovereto Est)

Premessa

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Collegio dei docenti. Per quanto riguarda la composizione e le funzioni del medesimo si rinvia agli articoli 9 e 10 dello Statuto sopra citato.

Art. 1

Modalità di funzionamento del collegio dei docenti

1. Il collegio dei docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di istituto, con competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica. Al fine di favorire quindi il dibattito collegiale, il dirigente scolastico, in qualità di presidente, coordinerà i lavori del collegio garantendo a tutti la possibilità di intervento e di eventuale replica.

2. Il collegio dei docenti può funzionare in modo unitario o articolarsi in sezioni, dipartimenti disciplinari, commissioni di lavoro.

3. A **livello unitario** è composto da tutti i docenti, sia a tempo indeterminato che determinato, in servizio nell'Istituzione, nonché dal dirigente scolastico che lo presiede, ed esercita le competenze di cui all'art. 10 dello Statuto. Inoltre:

- a) esprime un parere circa i nominativi dei componenti il gruppo di lavoro per la gestione e l'attuazione del progetto di istituto proposti dal Dirigente scolastico; se richiesto, il parere può venire espresso a scrutinio segreto;
- b) delibera l'istituzione delle commissioni, ne definisce la composizione e i compiti, ne approva il piano di lavoro;
- c) delibera l'istituzione e definisce la composizione dei dipartimenti disciplinari che possono essere costituiti per ordine di scuola o in verticale (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado);
- d) elegge il comitato di valutazione del servizio dei docenti;
- e) individua i docenti tutor per i docenti in anno di formazione;
- f) delibera le attività da retribuire con il fondo di istituto;
- g) delibera i criteri generali relativi allo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento;
- h) identifica le funzioni strumentali al progetto d'istituto, i docenti cui assegnarle;
- i) delibera le modalità e le procedure relative alla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, ivi compresa la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- l) delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione.

4. A **livello di sezione** è composto da tutti i docenti, sia a tempo indeterminato che determinato, in servizio rispettivamente nella scuola primaria o nella scuola secondaria di primo grado ed esercita le seguenti competenze:

- a) formula al dirigente scolastico, sulla base dei criteri deliberati dal consiglio dell'istituzione scolastica, proposte in ordine alla formazione e alla composizione delle classi;
- b) definisce l'orario settimanale delle lezioni;
- c) delibera l'articolazione degli impegni annuali (consigli di classe, assemblee di classe, programmazione di modulo, programmazione disciplinare);
- d) delibera il piano delle attività opzionali obbligatorie e facoltative e i criteri relativi alle modalità di utilizzo delle contemporaneità;
- e) delibera e attribuisce incarichi particolari a livello sezione e/o di singola scuola e ne definisce le funzioni;
- f) procede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di classe;
- g) definisce i criteri generali relativi alle scelte formative e organizzative delle scuole con particolare attenzione:
 - ai progetti e alle attività comuni (percorsi teatrali, musicali, sportivi, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative di educazione alla salute, ...);
 - all'utilizzo e alla gestione dei tempi e degli spazi collettivi (accoglienza, sorveglianza, mensa, interscuola);
 - al calendario delle attività collegiali che interessano tutte le scuole.

5. Le **commissioni** operano secondo modalità di costituzione, di funzionamento e con compiti deliberati annualmente dal collegio dei docenti unitario, al quale relazionano in ordine all'attività svolta.

6. I **dipartimenti disciplinari** sono composti dai docenti delle singole discipline di ciascun ordine di scuola e/o in verticale (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e si riuniscono per coordinare e programmare il lavoro relativo alla disciplina cui si riferiscono.

Art. 2

Convocazione e lavori del collegio dei docenti

1. Il collegio dei docenti è convocato, con avviso scritto, dal dirigente scolastico in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni sulla base del piano annuale delle attività; in casi eccezionali può essere convocato, indipendentemente dal piano annuale, dal dirigente scolastico, di propria iniziativa, o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti.

2. La convocazione deve essere disposta con un congruo preavviso, non inferiore a cinque giorni escluse le festività, rispetto alla data della riunione e deve indicare la data, l'ora di inizio e conclusione, il luogo della riunione e gli argomenti da trattare, con allegato materiale utile ai fini delle deliberazioni e/o di eventuali proposte di delibera. Argomenti non previsti dall'ordine del giorno possono essere trattati previo parere favorevole della maggioranza dei presenti. Nel caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno entro l'ora prevista, il collegio dei docenti può decidere a maggioranza dei presenti se continuare i lavori o aggiornarsi ad altra data.

3. Di ogni seduta è redatto, a cura del segretario, il verbale, steso su apposito registro e firmato dal segretario e dal dirigente scolastico. Copia del verbale è inviata alle scuole, unitamente alla lettera di convocazione della riunione successiva, durante la quale viene approvato in via definitiva.

4. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti le singole persone, salvo diversa richiesta dell'interessato.

5) Le deliberazioni del collegio dei docenti, qualora non diversamente specificato dal presente statuto o dalla legge, sono prese a maggioranza assoluta dei membri presenti, mentre il numero legale per la validità delle sedute corrisponde alla maggioranza assoluta dei componenti in carica. Tutte le votazioni avvengono per voto palese tranne nei casi previsti dalla normativa vigente, come le elezioni dei componenti del Comitato di valutazione e delle Funzioni strumentali; per tali votazioni il Presidente costituisce un seggio, formato da tre docenti, per le operazioni di scrutinio dei voti.

Art 3

Composizione e competenze del gruppo di lavoro per la gestione e l'attuazione del progetto di istituto

1. Il gruppo di lavoro per la gestione e l'attuazione del progetto di istituto è composto dal dirigente e dai collaboratori del dirigente, in modo tale da garantire la rappresentanza di ogni scuola dell'istituto. E' portavoce delle esigenze espresse dalle singole scuole e organo di raccordo tra i docenti e il dirigente. Ha funzioni di consulenza in ordine all'organizzazione, all'orario, alla definizione del piano per l'utilizzo del Fondo d'Istituto, alla definizione delle attività da finanziare con il Fondo Qualità della PAT, alla formulazione di proposte per il piano di aggiornamento, alla preparazione dell' o.d.g. delle sedute del Collegio dei docenti.
2. E' convocato con avviso scritto dal dirigente scolastico in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni; in casi eccezionali può essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.
3. Il gruppo dura in carica un anno scolastico.

Art 4

Costituzione e competenze del gruppo di coordinamento per la Scuola secondaria di primo grado

1. Nella prima seduta di ogni anno scolastico il Collegio di sezione indica il numero e i nominativi dei componenti il gruppo di coordinamento relativo a questo ordine di scuola.
2. Il gruppo di coordinamento è portavoce delle esigenze espresse dai docenti della scuola e organo di raccordo tra questi e il dirigente. Ha funzioni di consulenza in ordine all'organizzazione, all'orario, alla definizione del piano per l'utilizzo del Fondo d'Istituto, alla definizione delle attività da finanziare con il Fondo Qualità della PAT, alla formulazione di proposte per il piano di aggiornamento, alla preparazione dell' o.d.g. delle sedute del Collegio dei docenti.
3. Il gruppo dura in carica un anno scolastico.

Art 4

Nucleo interno di valutazione

Designazione componenti e funzionamento del nucleo interno di valutazione sono regolamentati dall'art. 13 e 14 dello Statuto e dal Regolamento interno, a cui si rinvia.

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 14 maggio 2009 all'unanimità..

IL SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Luciano Grisenti
---	---